

# FORMULARIO DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

FINANZIAMENTO PROGETTI DI RILEVANZA LOCALE - DGR 1826/2020

## 1. Titolo del progetto

**Fili da tessere – I nodi invisibili per ritrovarsi**

## 2. Anagrafica dell'Ente proponente/capofila

Tipologia **ODV**  
Numero di iscrizione **2075**  
Codice fiscale **91002740396**  
Denominazione **CENTRO DI SOLIDARIETA' DI LUGO ODV**

### SEDE LEGALE

Indirizzo **via Garibaldi 116**  
C.A.P. **48022** Comune **Lugo** Provincia **RA**  
Telefono **054522798**  
Email **cdsonluslugo@racine.ra.it**

## 3. Ambito distrettuale di realizzazione del progetto

**LUGO**

## 4. Area prioritaria di intervento

1. **contrasto delle solitudini involontarie** specie nella popolazione anziana attraverso iniziative e percorsi di coinvolgimento attivo e partecipato; (OB. 1, lett. h; 10, lett. g)
2. **sostegno all'inclusione sociale**, in particolare delle persone con disabilità e non autosufficienti; (OB. 3, lett. b)
3. **contrasto delle condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale**; (OB. 3, lett. d)
4. promozione e sviluppo della **cultura della salute, della prevenzione e degli stili di vita sani** (OB. 3, lett. g)
5. promozione della partecipazione e del **protagonismo dei minori e dei giovani**, perché diventino agenti del cambiamento; (OB. 4, lett. b)
6. **sostegno scolastico** al di fuori dell'orario scolastico ed **extra-scolastico** (attività sportive, musicali, studio, ecc.); (OB. 10, lett. e)
7. **sviluppo e rafforzamento dei legami sociali**, da promuovere all'interno di aree urbane o extraurbane disgregate o disagiate, con particolare riferimento allo sviluppo di azioni comunitarie, di coesione, che abbiano l'obiettivo di creare legami e relazioni significative e che favoriscano la partecipazione delle famiglie alla vita di quartieri; (OB. 10, lett. h e 11, lett. H)
8. sviluppo di forme di **welfare generativo di comunità** anche attraverso il coinvolgimento attivo e partecipato in attività di utilità sociale dei soggetti che beneficiano di prestazioni di integrazione e sostegno al reddito; (OB. 10, lett. i)
9. sviluppo e rafforzamento della **cittadinanza attiva, della legalità e della corresponsabilità**, anche attraverso la tutela e la valorizzazione dei **beni comuni** e dei beni confiscati alla criminalità organizzata; (OB. 11, lett. i)
10. sensibilizzazione delle persone sulla necessità di adottare comportamenti responsabili per contribuire a **minimizzare gli effetti negativi dei cambiamenti climatici** sulle comunità naturali e umane; promozione di azioni e buone pratiche di economia circolare volte a **ridurre l'impatto sull'ambiente delle attività umane e incentivare modelli di consumo e produzione sostenibili** (OB. 13, lett. e)

## 5. Analisi del contesto e obiettivi specifici

[...] mischiando tutti [...]

Capire come sono per noi quali fili di lana separati: da tutti questi bisogna prendere, riunirli in uno solo e farne un grosso gomitolo e con questo poi tessere un mantello per il popolo. (583-586)

Tessere nodi in un tessuto sociale sfilacciato dall'emergenza sanitaria, intrecciare i fili delle storie personali per sentirsi accolti, valorizzare le fragilità nelle sue molteplici forme per costruire insieme un'unica trama. Ogni filo è individuale, ma i fili non pre-esistono, piuttosto co-esistono a causa del filo comune. Il tessuto sociale assomiglia ad una coperta fatta all'uncinetto. Una comune coperta sociale, di cui ciascuno è parte e che dovrebbe perciò essere a protezione e vantaggio di tutti, come suggerisce Aristofane nella Lisistrata.

Il tessuto personale è l'intertemporalità della vita individuale, vale a dire il fatto che l'esistenza umana, individuale e sociale, è essa stessa come un filo lavorato a uncinetto, i cui nodi devono proficuamente correlarsi tra di loro secondo un disegno coerente. Ci devono essere legami intertemporali che dotano di senso i percorsi, le traiettorie, le aspettative, i progetti umani individuali e sociali. La politica, le istituzioni e il mondo del terzo settore devono sapere farsi carico dell'intertemporalità della vita delle persone e dell'intrinseca relazionalità e connessione delle fasi dell'esistenza umana, rivolgendosi non solo ai loro bisogni, ma anche alle loro speranze.

Avere una buona rete sociale e una politica sociale consapevole di essa permette una scelta migliore e consapevole nella distribuzione dei beni e dei servizi. Promuovere il benessere e il miglioramento della qualità della vita, ridistribuendo risorse e opportunità legate alle fasi della vita delle persone vuol dire rispondere a bisogni ben concreti dei singoli cittadini, dove per bisogno si intende la carenza o la mancanza di qualcosa di necessario per la realizzazione del benessere dell'individuo e della comunità.

E' seguendo questa trama che le associazioni, partendo dall'esperienza positiva vissuta attraverso la realizzazione dei precedenti progetti "Velocibo" e "Giovani e identità", intendono continuare a tessere i nodi di quella comune coperta che proteggerà dal freddo e dalla solitudine le persone più fragili.

## 6. Articolazione del progetto

In particolare, dovranno essere messe in evidenza: 1) le modalità e le diverse fasi di attuazione del progetto, 2) le eventuali sinergie e collaborazioni con soggetti pubblici e privati del territorio per la realizzazione ed integrazione delle attività ed il raggiungimento degli obiettivi, 3) i luoghi/le sedi di realizzazione delle attività e 4) l'eventuale presenza del tema della tecnologia o del suo utilizzo nelle attività progettuali.

Il progetto verrà articolato in diverse azioni, coordinate tra loro e orientate allo stesso desiderio di sviluppare le buone pratiche di promozione della cittadinanza attiva e di far crescere soprattutto nei giovani il desiderio di intraprendere, di essere generativi, di tessere le reti comunitarie e relazionali.

**AZIONE 1: Accrescere la partecipazione**

Realizzazione di attività di interesse sociale, culturale e ricreativo sul territorio. In questa direzione, si vuole coinvolgere giovani volontari in attività culturali, aggregative, ludiche, da svolgersi presso il Centro sociale Abbondanza in cui si ritrovano le persone anziane anche solo con lo scopo di socializzare o passare il tempo in compagnia. L'obiettivo è anche quello di favorire lo sviluppo di uno spazio dedicato al riuso di materiali e oggetti non più utilizzati, che diventi un luogo di accoglienza e inclusione. È prevista l'organizzazione del pranzo di Natale per i più fragili.

**AZIONE 2: Giovani protagonisti del cambiamento**

Progetto che si prefigge di potenziare e sostenere la rete dei soggetti che si occupano di raccolta e distribuzione alimentare e non attraverso la creazione di un centro polifunzionale dove fare convergere la raccolta e di distribuzione di beni di prima necessità e materiali compresi nella vasta gamma del "no food", la cui sede operativa e di immagazzinamento sarà presso i locali a disposizione de Il Melograno, in via Felisio a Lugo.

Vuole inoltre creare occasioni concrete di reinserimento sociale per persone svantaggiate e fragili, conoscendo, studiando e sostenendo le nuove povertà. Tutto questo con un'attenzione a creare nuove opportunità inevitabilmente permeate dalla sostenibilità.

Alla base del progetto sono poste due prerogative:

- inserimento di giovani nella conduzione e realizzazione delle attività di volontariato, nella gestione dei locali, dei beni, con ruoli di responsabilità;
- coinvolgimento di persone disoccupate e/o assistiti nelle attività logistiche e di sostegno, come forma di autoaiuto.

**AZIONE 3: Contrasto alla dispersione scolastica**

Consolidando la rete costituita lo scorso anno e ampliandola a nuove collaborazioni, verranno creati spazio e occasioni dove i minori, in particolare quelli a rischio di insuccesso e di abbandono scolastico o che presentano delle fragilità, possano trovare ascolto accoglienza e sostegno. Le associazioni si occuperanno di attività sostegno allo studio e verranno proposti agli studenti momenti di condivisione e partecipazione nelle attività svolte dalle associazioni partner.

**AZIONE 4 : Per una partecipazione paritaria**

Presso la sede operativa di Via Grilli,8 – Barbiano di Cotignola oppure su piattaforma online qualora non sia possibile incontrarsi in presenza, verranno organizzate attività formative e informative con giovani, adulti e minori in difficoltà. Sono previsti momenti di condivisione e riflessione in cui verranno affrontati i temi fondamentali della riduzione delle differenze sociali, della rimozione degli ostacoli di ordine economico e sociale che limitano di fatto l'eguaglianza dei cittadini e impediscono il pieno sviluppo della persona umana.

**AZIONE 5: Una comunità accogliente**

Il progetto mira alla creazione di luoghi di accoglienza e di benessere per minori/giovani vulnerabili e disabili, contesti che possano supportare i destinatari e accoglierli in un clima positivo in ambito educativo, culturale, del tempo libero e di relazione con adulti. Le associazioni si mettono a disposizione per offrire alle famiglie coinvolte, giornate dedicate al sollievo delle famiglie e dei più fragili. Attività svolte presso le sedi delle associazioni (Centro sociale Il Tondo, sede Ass. Bizzuno Insieme, Casa Novella)

**AZIONE 6: Identità e territorio**

Favorire esperienze di costruzione sociale attraverso l'organizzazione di eventi che possano favorire la formazione, lo sviluppo del gusto per la bellezza, l'autoconsapevolezza del proprio valore e capacità da parte dei giovani

## 7. Descrizione di massima

- **del ruolo svolto dai singoli Enti partner e delle modalità di collaborazione e cooperazione interne** (numero e descrizione momenti di incontro/confronto, figure e azioni di coordinamento, numero e descrizione di azioni progettuali co-realizzate, ecc.)
- **delle sinergie e collaborazioni con soggetti pubblici e privati del territorio per la realizzazione ed integrazione delle attività ed il raggiungimento degli obiettivi** (indicare i soggetti coinvolti e con quali modalità e finalità, comprese eventuali associazioni/organizzazioni non iscritte ai registri con particolare riferimento a quelle composte prevalentemente da under 35)

L'associazione capofila Centro Di Solidarietà Odv si occuperà di:

- gestione delle attività previste;
- coordinamento generale del progetto con relativa convocazione e verbalizzazione delle riunioni con gli altri stakeholders;
- progettazione esecutiva e realizzazione delle iniziative di cui all'azione 2 nella città di Lugo.

Il partner Centro sociale Abbondanza curerà la progettazione esecutiva e la realizzazione delle attività sociali, culturali e ludiche previste nell'azione 1 nella città di Lugo e collaborerà alle iniziative di cui all'azione 2.

Il partner Associazione Lugo per gli studenti, SOCIETA' SAN VINCENZO DE PAOLI - ASS.NE CONSIGLIO CENTRALE DIOCESI DI IMOLA, UISP - Comitato Territoriale di Ravenna - Lugo APS si occuperà della gestione e realizzazione delle attività di cui all'azione 3 e coopererà, in sinergia con gli altri partner, nelle altre azioni.

Il partner Famiglie per l'accoglienza Unione Emilia-Romagna curerà la progettazione esecutiva e la realizzazione delle iniziative di cui all'azione 4. Collaborerà inoltre allo svolgimento delle iniziative previste nelle altre azioni.

Il partner San Giuseppe e Santa Rita, Anffas Lugo, Gli amici del Tondo, Il tondo, Bizzuno Insieme, Comitato cittadino per l'handicap si occuperanno della progettazione esecutiva e realizzazione delle iniziative di cui all'azione 5 e collaborerà alle attività previste nelle altre azioni.

Il partner Centro Culturale "Umana Avventura" collaborerà con il lavoro dei propri volontari alle attività culturali ed educative previste nell'azione 6 nella città di Lugo.

Il progetto è svolto in stretta collaborazione con il distretto di Lugo (Unione Comuni Bassa Romagna) e l'Associazione Per gli altri – Csv di Ravenna. Del progetto sono stati informati e verranno tenuti aggiornati durante lo svolgimento il Forum del Terzo Settore di Ravenna e l'Ufficio di Piano Unione Bassa Romagna.

È prevista inoltre una collaborazione con Coop Italia.

## 8. Numero potenziale e tipologia dei destinatari delle attività

Categoria	Numero beneficiari attesi
1. Nuclei familiari	100
2. Bambini e ragazzi (entro le scuole superiori)	300
3. Giovani (entro i 34 anni)	100
4. Anziani (over 65)	150
5. Disabili	100
6. Migranti, rom e sinti	50
7. Soggetti in condizione di povertà e/o disagio sociale	150
8. Senza fissa dimora	50
9. Soggetti con dipendenze	30
10. Multiutenza	
11. Soggetti della comunità territoriale	100
12. Altro (specificare) <input style="width: 300px;" type="text"/>	
<b>9. N. volontari che si prevede di impiegare per la realizzazione delle attività previste dal progetto</b>	<b>150</b>

## 10. Risultati sul medio periodo e impatti attesi (dove con impatto si intende il cambiamento sostenibile di lungo periodo sulla comunità di riferimento) generati dalle attività progettuali

Dallo svolgimento delle azioni di progetto si auspica di diffondere ed accrescere la partecipazione e la condivisione della collettività alle iniziative del territorio e alla scoperta dello stesso, con il proposito di riuscire a migliorare la qualità di vita delle persone più fragili e a rischio di vulnerabilità sociale.

Ci si attende dai beneficiari del progetto che loro stessi riescano a diventare costruttori e protagonisti del proprio progetto di vita, che l'impegno e la dedizione profusa dai volontari contribuisca ad accrescere in loro la motivazione che li spinga verso un maggiore impegno civico. Il progetto ha come finalità anche quella di accrescere e potenziare i momenti di condivisione e incontri all'interno del territorio, gli interventi culturali, socio-educativi offerti alla cittadinanza, privilegiando e ponendo l'attenzione sui giovani e sulle persone in condizione di fragilità, migliorandone il benessere sociale, prevenendo il disagio e la partecipazione attiva degli stessi alla vita sociale della comunità.

Fondamentale è anche il consolidamento della rete di associazioni che collaborano e si incontrano, facendo nascere così un processo di apprendimento condiviso che può contribuire a migliorare sia la progettualità sia gli impatti delle attività previste.

Attraverso il confronto continuo fra i soggetti coinvolti, che dialogheranno a loro volta con la Pubblica Amministrazione e gli enti pubblici e privati del territorio, si potrà arrivare ad un miglioramento dell'operatività dei progetti stessi.

Obiettivo di massima del progetto è quello di favorire il coinvolgimento dei giovani e delle famiglie nelle iniziative di volontariato del territorio per raggiungere un'integrazione del giovane nella vita e nelle attività degli Enti e della comunità locale (i ragazzi infatti spesso non conoscono la realtà sociale nella quale sono nati e vivono e di conseguenza non ne sono soggetti attivi).

Modalità di erogazione:

a) Coinvolgimento dei ragazzi e delle famiglie nelle attività di volontariato, partecipazione ai gesti di solidarietà realizzati da associazioni del territorio; organizzazione di iniziative di volontariato da parte delle singole associazioni della rete, in collaborazione col proprio territorio.

Incontro di giudizio con i ragazzi coinvolti per documentare l'esperienza fatta, il beneficio ricevuto e definire le modalità di continuità.

b) Definizione nel tavolo di rete dell'iniziativa provinciale e condivisione di quelle a carattere territoriale. Coordinamento, promozione, monitoraggio e realizzazione iniziative.

Definizione nel tavolo di una piccola redazione che segua le pubblicazioni sul Futuro e le condivida con la rete. Realizzazione di un incontro pubblico per approfondire il problema dell'emergenza educativa sul territorio della Provincia di Ravenna.

Risultati attesi:

a) Coinvolgimento di 200 giovani in attività di volontariato e solidarietà.

b) Coinvolgimento di almeno 200 volontari e giovani

## 11. Descrizione della capacità del progetto di attivare sul territorio nuove risorse di varia natura

- **risorse economiche** (Es. Qual è l'effetto leva atteso del progetto relativamente all'attrazione di ulteriori risorse economiche? Qual è la provenienza di queste risorse?)
- **competenze** (Es. Quali competenze, professionali e non, il progetto si aspetta di portare sul territorio? Si tratta di competenze assenti e/o di cui il territorio necessitava?)
- **volontari** (Indicare il numero di nuovi volontari che si stima di attivare con la realizzazione del progetto e se si prevedono momenti formativi per i volontari)
- **asset** (Es. Si prevede nelle attività progettuali l'uso di spazi sotto-utilizzati? Se sì, quali (spazi verdi, immobili, ecc.) e con quali modalità? Si prevede un processo di rigenerazione o riqualificazione? Se sì, specificare l'oggetto e le modalità di rigenerazione/riqualificazione)
- **rete** (Es. Si prevede di continuare/consolidare l'azione di rete anche oltre il finanziamento?)
- **altro** (specificare)

risorse economiche

Il progetto si prefigge l'obiettivo di rimettere al centro dei dibattiti delle città il tema dei giovani, l'importanza di co-struire assieme e per loro un futuro migliore. Se la società capisse il valore di investire su attività al fianco dei giovani, ascoltandoli, potrebbe investire in modo sicuro verso un welfare di comunità più qualificato e, paradossalmente, meno costoso per tutti.

Risorse da parte di aziende potrebbero arrivare a sostegno del progetto messo in campo per lavorare con i giovani. Responsabilità sociale d'impresa.

competenze

Si ritiene che le competenze ad oggi in possesso dei volontari e dei giovani stessi siano insufficienti per affrontare l'epoca complessa della nostra società odierna. Le azioni del progetto serviranno a far acquisire competenze ai volontari ed ai giovani coinvolti.

volontari

Si ipotizza di poter coinvolgere circa 70 volontari nuovi, soprattutto nell'ambito delle azioni che operano sulle povertà.

Asset

Gli spazi che si utilizzeranno non sono in disuso ma, in gran parte, oggi utilizzati solo da alcune fasce di età (es. centri sociali utilizzati quasi esclusivamente da persone anziane). Il progetto vuole mettere in connessione le diverse generazioni, giovani e anziani e far rivivere alcuni luoghi da tutti e non solo settorialmente.

Rete

Il progetto vede la nascita una rete progettuale consolidata, ma aperta a nuove collaborazioni. Alcune associazioni già collaboravano tra loro, anche attraverso l'esperienza della co-progettazione 2018 e 2019. In questo progetto si vedono per la prima volta associazioni che si occupano quotidianamente di giovani e associazioni che quotidianamente si occupano di altre tematiche, si trovano a collaborare assieme per studiare ed individuare nuove metodologie di lavoro efficaci ed efficienti

## 12. Livello di coinvolgimento (informazione, consultazione, co-progettazione/co-gestione ecc.) e strumenti per il coinvolgimento/attivazione dei beneficiari finali e della comunità

Il Distretto di Lugo, coincidente con l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, conta una popolazione con più di 102.000 abitanti e si sviluppa su 9 Comuni dislocati su un territorio di circa 480 Km quadrati. Si tratta di un territorio abbastanza omogeneo che comprende Comuni molto simili sotto il profilo morfologico e socio-economico. Dal punto di vista demografico, invece, emergono dagli studi diversi fenomeni che mostrano la complessità della fotografia del territorio.

Un dato ormai strutturale all'interno del territorio è la presenza molto alta di anziani rispetto al numero di giovani, compensato però dall'interessante variabile dell'alta immigrazione, che abbassa l'indice di vecchiaia, portando un dato addizionale di gioventù straniera alla gioventù italiana nel territorio.

Considerando questo quadro così complesso sembra indispensabile e necessario lo sforzo di costruire le basi di una società coesa, fondata sul rispetto delle persone e delle diversità, che tenda a diminuire la distanza fra generazioni e che possa infondere soprattutto nei giovani la coscienza di una cittadinanza attiva.

È fondamentale che la comunità del comprensorio lughese s'impegni al massimo per favorire l'integrazione scolastica, professionale e sociale di tutti i componenti, per sviluppare la cultura della gratuità, della solidarietà e della responsabilità civile e per comunicare ai giovani tutta la tematica dei valori del Volontariato.

Tra gli obiettivi del progetto, vi è quello di offrire risposte concrete e spendibili nel quotidiano dei giovani, per valorizzare le loro energie, competenze e voglia di impegnarsi a favore della comunità; per sostenerli nella ricerca di senso, sviluppo personale e relazionale attraverso esperienze di cittadinanza solidale.

Uno sforzo eccezionale di integrazione e accoglienza, ambito in cui le associazioni che partecipano al presente progetto hanno lunga e comprovata esperienza.

## 13. CRONOPROGRAMMA

Azione

N. Denominazione

Collocazione temporale (Mese/Anno)

5/2021 6/2021 7/2021 8/2021 9/2021 10/2021 11/2021 12/2021 1/2022 2/2022 3/2022 4/2022 5/2022 6/2022 7/2022 8/2022 9/2022

01	Accrescere la partecipazione	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
02	Giovani protagonisti del cambiamento	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
03	Contrasto alla dispersione scolastica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
04	Per una partecipazione paritaria	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
05	Una comunità accogliente	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
06	Identità e territorio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

## 14. PIANO ECONOMICO

### COSTI PREVISTI

Denominazione	Importo
1. Spese generali (progettazione, amministrazione, rendicontazione, ecc.) <b>Max 7%</b>	
1.01 Amministrazione e rendicontazione	932,66
2. Spese di personale coinvolto <u>direttamente</u> nelle attività del progetto <i>(le eventuali voci di dettaglio aggiuntive devono riguardare attività specifiche di progetto)</i>	
2.01 Coordinamento delle attività di rete	0,00
2.02 2.2 spese di personale azione 2	500,00
3. Spese per acquisto attrezzature, materiale di consumo, beni strumentali, piccoli arredi, ecc. <i>(per le spese che comportino aumento di patrimonio, si ricorda che sono ammesse quelle per acquisto beni, materiali, arredi ed attrezzature entro il valore unitario massimo di euro 516,46, a condizioni che risultino indispensabili per la realizzazione delle attività del progetto e con limite di incidenza massima del 30% del finanziamento massimo assegnabile; i beni che superano il valore massimo unitario non possono essere presentati a rendicontazione, nemmeno per la quota parte di 516,46 euro)</i>	
3.01 Acquisto materiale di consumo azione 1	500,00
3.02 Acquisto attrezzature azione 1	500,00
3.03 Acquisto materiale di consumo azione 2	500,00
3.04 Acquisto attrezzature azione 2	200,00
3.05 Acquisto materiale di consumo azione 3	500,00
3.06 Acquisto materiale di consumo azione	500,00
3.07 Acquisto attrezzature azione 5	700,00
3.08 Acquisto materiale di consumo azione 6	500,00
4. Spese per acquisto servizi	
4.01 Collaboratori azione 3	2.500,00
4.02 Collaboratori azione 4	1.200,00
4.03 Collaboratori azione 5	4.000,00
4.04 Collaboratori azione 6	500,00
5. Spese per attività di formazione, promozionali e divulgative	
5.01 Promozione attività 3	200,00
6. Rimborsi spese volontari	
7. Spese per prodotti assicurativi	
8. Spese di gestione immobili (ad es. piccole manutenzioni ordinarie strettamente necessarie allo svolgimento delle attività progettuali, utenze, affitti, ecc.)	
9. Altre voci di costo	
Totale costi	13.732,66

### ENTRATE PREVISTE

Denominazione	Importo
1. Finanziamento regionale richiesto	13.732,66
2. Quota a carico Enti proponenti	
3. Quota a carico di Enti pubblici	
4. Altro	
Totale entrate	13.732,66

Data stampa 26/02/2021